il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
www.datastampa.it Tiratura: 10345 - Diffusione: 4969 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 27
foglio 1
Superficie: 37 %

VOLLEY PLAY OFF SUPERLEGA Il salto in semifinale si deciderà in Lombardia

Tonno Callipo, tris al Monza

Vittoria in tre set per i giallorossi con Abouba scatenato: 25 punti e 7 ace

TONNO CALLIPO	**3**
VERO MONZA	**0**

25-18, 33-31, 30-28

TONNO CALLIPO: Chinenyeze 7, Chakravorti, Sardanelli (L2), Gargiulo, Abouba 25, Dirlic, Saitta 1, Rossard 9, Corrado, Cester 6, Defalco18, Birigui, Rizzo (L1). Allenatori: Valerio Baldovin – Francesco Guarneri.
MONZA: Lagumdzija 16, Falgari, Calligaro, Dzavoronok 3, Orduna 3, Federici (L2), Brunetti (L1), Lanza 6, Galassi9, Holt 2, Beretta 6, Ramirez Pita, Davyskiba 10. Allenatori: Massimo Eccheli – Giuseppe Ambrosio.
ARBITRI: Maurizio Canessa e Mariano Gasparro
NOTE: Battute Vincenti: 9-1. Battute Errate 12-17. Muri Vincenti 6-9. Ricezione Perfetta: Tonno Callipo 32%, Monza 14%. Ricezione positiva Tonno Callipo 60%, Monza 32%. MVP Abouba.

di GIANLUCA VASAPOLLO

VIBO VALENTIA - Una grandissima Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia vince tre a zero contro Monza e porta a gara tre la squadra lombarda, per decidere chi delle due accederà alle semifinali dei play off scudetto. La squadra del Presidente Pippo Callipo è stata praticamente perfetta e soprattutto concentrata e determinata in tutti i tre set giocati, mettendo con le spalle al muro Monza.

Si è rivista la Tonno Callipo di inizio stagione, quella che sino a dicembre aveva incantato tutti, ieri sera trascinata da un Abouba stratosferico. Infatti l'opposto carioca è stato il migliore in campo, un extraterrestre capace di piegare prima la ricezione lombarda con battute potentissime e poi anche la difesa, diventando imprendibile ed immarcabile. Con lui da segnalare la prova del posto quattro americano Tj Defalco, che ha incantato con colpi di ottima classe. Dietro di loro il resto della squadra che non ha mollato un solo secondo e che nel secondo e terzo set, dopo essere andata sotto nel punteggio ha stretto i denti, difendendo tutto il possibile e l'impossibile. Un ottimo segnale questo per tutto l'ambiente in vista di gara tre, che verosimilmente si giocherà in anticipo sabato. Andiamo alla cronaca. Il primo set si può definire un vero e proprio monologo vibonese. Infatti Saitta, da bravissimo direttore di orchestra, si diverte a servire i suoi compagni, che senza alcuna difficoltà mettono palla per terra. Il parziale scivola via con molta tranquillità anche perché Monza non riesce proprio a rientrare in gara. Vince la Callipo per 25-18.

Nel secondo set Eccheli alza la voce con i suoi. Ad inizio parziale toglie dal campo Dzavoronok, che non stava giocando ai suoi livelli ed inserisce Davyskiba. Sembra la mossa giusta. Infatti i lombardi giocano meglio, Lagumdzjia entra prepotentemente in gara e Monza allunga. Sul più bello arriva la reazione dei padroni di casa che non solo pareggiano i conti ma cercano lo strappo. Si va sul punto a punto, ma a mettere fine al set ci pensa Abouba con ace che lascia di sasso la ricezione ospite.

Terzo set. Parte bene la Callipo con Monza che non molla assolutamente. Il parziale è sulla falsa riga di quello precedente. Le due squadre lottano punto a punto, ma la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia nei momenti topici è più determinata. Si chiude sul tre a zero ed arrivederci a gara tre. Li sarà un'altra storia, chi avrà lo scatto di orgoglio passerà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo per la Tonno Callipo dopo aver piegato Monza in Gara 2 dei quarti di finale



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 110665 - Diffusione: 46626 - Lettori: 1090000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 28
foglio 1
Superficie: 9 %

SI VA A GARA 3

Vibo spettacolo con Drame Neto Monza piegata

di Rinaldo Critelli
VIBO VALENTIA

Prestazione sontuosa della Tonno Callipo, che pareggia i conti nella serie dei quarti con Monza e rimanda tutto alla decisiva gara 3 di domenica in Brianza. Grinta e determinazione da parte della squadra di Baldovin, tornata a splendere come in regular-season. A fare la parte del leone l'opposto Drame Neto, desideroso di riscattare l'opaca prova di gara 1. E il brasiliano lo fa con numeri strabilianti: 25 punti (7, 10 e 8 nei tre set), di cui 7 ace, 2 muri e il 48% in attacco. Ben coadiuvato dall'americano Defalco, autore di 18 punti, sugli standard di gara 1. Al di là della rete Monza, tramortita nel primo set, stenta a trovare contromisure, tanto che il primo vantaggio arriva solo sul 10-9 del secondo parziale. Più equilibrati i successivi set, con Monza, sospinta da Lagumdzija, che tira fuori l'orgoglio. A mancare però sono alcuni elementi, Dzavoronok e Lanza in primis, sostituiti l'uno nel secondo, l'altro nel terzo set. A spuntarla nei momenti cruciali dei finali di set è sempre la Callipo: nel secondo, dopo 4 set-point (5 di Monza), è Drame Neto a chiudere con un ace; nel terzo, dopo 5 match-point, e ancora con il brasiliano con un muro.

LIOPRESS

VIBO	3
MONZA	0

(25-18, 33-31, 30-28)
TONNO CALLIPO VIBO: Saitta 1, Drame Neto 25, Cester 6, Chinenyeze 7, Defalco 18, Rossard 9, Rizzo (L), Victor, Dirlic, Gargiulo. Ne: Chakravorti, Sardanelli (L), Corrado. All. Baldovin.
TOP VOLLEY MONZA: Lagumdzija 16, Dzavoronok 3, Orduna 3, Federici (L), Lanza 6, Galassi 9, Beretta 6, Davyskiba 10, Calligaro. Ne: Ramirez, Falgari, Poreba, Brunetti (L). All. Eccheli.
ARBITRI: Canessa e Gasparro.
Durata set: 24', 39', 37' tot. 1h40'.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


PERUGIA LEON FIRMA IL RIBALTONE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO

Data: 15.03.2021 Pag.: 1,18
Size: 640 cm2 AVE: € 82560.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley

La stella Egonu consegna la Coppa Italia a Conegliano

Anzanello a pagina 18



CICLONE EGONU, È SEMPRE IMOCO

▶A Rimini il Conegliano batte Novara e conquista la sua terza Coppa Italia, secondo trofeo stagionale: 55 vittorie consecutive

▶Brilla ancora la fuoriclasse di Cittadella, mvp con 39 punti «Nel momento decisivo la compattezza ha fatto la differenza»

VOLLEY

RIMINI Doppietta Imoco: dopo la Supercoppa vinta a Vicenza a settembre, le pantere trevigiane arricchiscono ulteriormente la loro già affollata bacheca con l'undicesimo trofeo nei 9 anni di vita festeggiati due settimane fa: all'Rds Stadium riminese arriva anche la Coppa Italia, con Egonu e compagne che si sono prese la rivincita su Novara che le aveva beffate nella stessa competizione a Bologna nel 2018 e a Verona nel 2019. In entrambe le occasioni, Paola Egonu giocava ancora nel club piemontese, e ieri sera ha dimostrato una volta di più quanto sia capace di fare la differenza: ai 42 punti nel quarto di finale contro Busto Arsizio si sono aggiunti i 30 della semifinale vinta su Monza e i 39 della finalissima, di cui è stata eletta Mvp.

«Tutte le avversarie cercano di dare il 100% contro di noi, ed è normale se caliamo per 2-3 punti a set, ma sono molto felice perché nel momento decisivo, quando decidiamo di spingere, spingiamo tutte insieme. Questo caratterizza il nostro gruppo, la nostra squadra» è stata l'analisi della Paola nazionale nel dopo gara, iniziata all'insegna dell'equilibrio con l'Igor che non sembra risentire del minore tempo di recupero dalle fatiche del sabato rispetto alle iridate. Egonu fa capire fin dai primi minuti che anche domenica, come il sabato, sarà la sua giornata, infierendo fin dal servizio. È subito fuga per le pantere (8-4, il tecnico dell'Igor Stefano Lavarini ferma il gioco per la prima volta), mentre le avversarie non ingranano a pieni giri. È il caso di Herbots, partita titolare ma sostituita in corsa da Daalderop. Bosetti si distingue tra le file di Novara, di cui sarà la top scorer, ma nel finale sono funamboliche Sylla ed Egonu, che si alternano nell'esecuzione di attacchi vincenti.

Pantere in grande spolvero anche dopo il primo cambio di campo. Novara fa quel che può per contrastare la furia giallo-blù, in particolare sfruttando il servizio anche se la regista Micha Hancock non riesce a ripetere l'exploit dei 9 ace messi a segno in semifinale contro Chieri: solo un servizio vincente in finale per la statunitense. Il finale di secondo set è palpitante, con le squadre che si ritrovano sul 23 pari. A quel punto riemerge il ci-

IL GAZZETTINO

Data: 15.03.2021 Pag.: 1,18
Size: 640 cm2 AVE: € 82560.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

nismo di Conegliano, che si guadagna un unico setball e lo trasforma con una mirabile cooperazione tra Egonu in difesa e Sylla in attacco. Messa con le spalle al muro, l'Igor reagisce e scava in avvio di terzo un solco di punti che l'Imoco fatica a colmare.

SORPASSO

A metà parziale arriva anche il sorpasso gialloblù, ma nel finale prevalgono le attaccanti novaresi che riescono a prolungare il match. Solo di una mezz'oretta però, perché nel quarto set le pantere mettono in mostra difese e attacchi super, trovando il break decisivo con la centrale olandese De Kruijf, che firma tre punti in pochi minuti e spiana la strada alla vittoria della terza Coppa Italia del club trevigiano, che deve allargare ulteriormente la bacheca dove già fanno bella mostra di sé anche tre scudetti, quattro supercoppe e un Mondiale.

E dopo 55 vittorie di fila mercoledì ripartirà la rincorsa all'unico grande trofeo che a Conegliano manca ancora: la Champions League. Per ironia della sorte, avversaria delle pantere nella semifinale del più prestigioso torneo continentale sarà ancora Novara, che ospiterà il match di andata al Pala Igor in attesa del ritorno martedì 23 marzo al Palaverde.

Luca Anzanello

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IMOCO CONEGLIANO 3
IGOR NOVARA 1

IMOCO: Wolosz, Egonu 39, De Kruijf 14, Folie 5, Hill 7, Sylla 19, De Gennaro (l); Gennari 1. Ne: Gicquel, Butigan, Fahr, Adams, Omoruyi, Caravello. All.: Santarelli.
IGOR: Hancock 4, Smarzek 12, Washington 9, Chirichella 5, Herbots 3, Bosetti 15, Sansonna (l); Populini, Napodano, Daalderop 10. Ne: Zanette, Battistoni, Bonifacio, Tajè. All.: Lavarini.
Arbitri: Santi di Città di Castello e Tanasi di Noto
Note: parziali 25-17, 25-23, 22-25, 25-18. Durata set: 23', 30', 30', 28'. Totale: 1 h. 51 minuti. Imoco: battute vincenti 7, errate 12, muri 6, attacco 53%, ricezione 58% (perfetta 40%), errori 25. Igor: batt. vin. 4, errate 6, muri 5, attacco 37%, ricezione 51% (perfetta 25%), errori 12. Mvp: Egonu.

DOPPIETTA Le Pantere di Conegliano festeggiano a Rimini la seconda Coppa Italia consecutiva

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 15.03.2021 Pag.: 41
Size: 634 cm2 AVE: € 75446.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Egonu da impazzire
Paola è una furia Festa Conegliano «È solo l'inizio»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Egonu da impazzire

Paola è una furia Festa Conegliano «È solo l'inizio»

Finale di Coppa Italia, Novara si arrende L'azzurra: «Ora campionato e Champions»

di **Davide Romani**

CONEGLIANO 3
NOVARA 1
(25-17, 25-23, 22-25, 25-18)

IMOCO CONEGLIANO
Sylla 20, Folie 6, Egonu 37, Hill 8, De Kruijf 13, Wolosz;
De Gennaro (L), Gennari 1.
N.e. Caravello (L), Gicquel, Butigan, Omoruyi, Adams, Fahr. All.: Santarelli

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Washington 9, Hancock 3, Bosetti 15, Chirichella 6, Smarzek 11, Herbots 3;
Sansonna (L), Populini, Daalderop 10.
N.e. Napodano (L), Zanette, Battistoni, Bonifacio, Tajè.
All.: Lavarini

ARBITRI Santi, Tanasi.
NOTE Gara a porte chiuse. Durata set: 23', 30', 30', 28'; tot. 120'.
Conegliano: battute sbagliate 11, vincenti 7, muri 6, errori 26.
Novara: b.s. 6, v. 4, m. 5, e. 12.

Conegliano trionfa. La terza Coppa Italia della sua storia, l'undicesimo trofeo in bacheca nel segno dell'azzurro. A guidare l'Imoco al 3-1 su Novara ci pensano Paola Egonu e Miriam Sylla, le due fuoriclasse della Nazionale di Davide Mazzanti, che in finale hanno realizzato 57 dei 97 punti della squadra. E lo fanno nella città e nell'impianto che dal 25 maggio al 27 giugno ospiterà la Nations League 2021 in una mega bolla da 1300 persone. Conegliano si dimostra un Frecciarossa difficile da fermare. Con le due nelle Final Four romagnole la sua striscia di vittorie sale a 55 (non perde dal 12 dicembre 2019, 3-2 a Perugia). «Sono contento che ci siamo portati a casa questa Coppa - racconta il 39enne tecnico Daniele Santarelli -. Sono felice per le atlete, lo staff, la società ma soprattutto per i nostri tifosi che ci hanno seguito da casa. È triste dover giocare una stagione senza di loro anche perché Conegliano è abituata di solito ad avere il PalaVerde tutto esaurito».

Regina mondiale

Il trofeo è il premio a una società che da anni lavora nel solco di un progetto iniziato con Mazzani e proseguito ora con Santarelli. E da due stagioni impreziosito da Paola Egonu. A 22 anni la fuoriclasse di Cittadella si conferma l'atleta più forte del mondo: «Sono orgogliosa di questa squadra - racconta l'opposta azzurra -. Tutti i giorni lavoriamo a mille in palestra e questi risultati sono il premio del nostro impegno». Per Paola la Coppa Italia è un trofeo speciale. Nelle ultime quattro edizioni ha sempre alzato il trofeo. Nel 2018 e 2019 con la maglia di Novara, l'anno scorso e ieri con Conegliano. Il rendimento di Egonu nell'edizione 2021 è stato straordinario. Dai quarti di finale contro Busto Arsizio passando alla semifinale con Monza, e alla finale con Novara, ha messo a segno 108 punti (42 nei quarti, 29 in semifinale e 37 ieri in finale). «Stiamo entrando nel momento più importante della stagione e vogliamo farci trovare pronte - ha continuato Egonu -. Vinta la Supercoppa e la Coppa Italia ora ci rimangono il campionato e la Champions».

Variante azzurra

Sotto gli occhi ammirati di Davide Mazzanti, Egonu ha messo in mostra un nuovo colpo del suo repertorio. Un attacco da prima linea nella zona del centrale. Una variante che potrebbe anche stuzzicare il c.t. azzurro in vista dei Giochi di Tokyo. «Mi trovo molto bene a eseguire questo colpo e non mi dispiacciono affatto i risultati fin qui riscontrati con questo nuovo attacco. Se Mazzanti vuole sono pronta a farlo anche con la maglia dell'Italia». A descrivere la prova della giocatrice, che da poco ha rifiutato l'offerta da 1 milione di euro arrivata dal club turco del Fenerbahce per rimanere nel club veneto, arrivano le parole del tecnico Santarelli. «Egonu la conosciamo tutti per la potenza dei colpi, l'esplosività nel salto. Ma oggi (ieri, ndr) mi ha colpito per l'attenzione in battuta e a muro, per le difese e per qualche secondo tocco in palleggio. Quando accende lo special è difficile da fermare».

Rivalità

Per l'Imoco non ci sarà molto tempo per festeggiare. Mercoledì è infatti in programma la semifinale d'andata di Champions League. Ancora una volta si rinnoverà la grande classica di queste ultime stagioni, con Conegliano che tornerà a sfidare Novara. Dal 2017 a oggi sarà il match numero 25 con l'Imoco che conduce 16-8. «Voglio fare i complimenti alla Igor - conclude Santarelli - perché ci hanno messo in difficoltà. Sia nel 2° set dove siamo state bravi a rientrare, sia nel 3° dove hanno riaperto il match hanno giocato una buonissima pallavolo». Mandato in archivio il trofeo numero 11 Conegliano si concentra ora sul possibile poker stagionale. Dopo Supercoppa e Coppa Ita-

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 15.03.2021 Pag.: 41
Size: 634 cm2 AVE: € 75446.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Egonu da impazzire
Paola è una furia Festa Conegliano «È solo l'inizio»

lia, il focus si sposta su campionato e Champions League.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALBO D'ORO

Le ultime edizioni

2001-02 **Modena**
2002-03 **Perugia**
2003-04 **Novara**
2004-05 **Perugia**
2005-06 **Bergamo**
2006-07 **Perugia**
2007-08 **Bergamo**
2008-09 **Pesaro**
2009-10 **Villa Cortese**
2010-11 **Villa Cortese**
2011-12 **Busto Arsizio**
2012-13 **Piacenza**
2013-14 **Piacenza**
2014-15 **Novara**
2015-16 **Bergamo**
2016-17 **Conegliano**
2017-18 **Novara**
2018-19 **Novara**
2019-20 **Conegliano**
2020-21 **Conegliano**

IL NUMERO

108

I punti di Egonu nelle tre partite di Coppa Italia giocate quest'anno: 42 nei quarti contro Busto Arsizio, 29 nella semifinale contro Monza, 37 nella finale contro Novara

11

I trofei di Conegliano Tre scudetti (2016, 2018, 2019), 3 Coppe Italia (2017, 2020, 2021), 4 Supercoppe (2016, 2018, 2019, 2020), 1 Mondiale per club (2019)



Esultanza di Coppa A sinistra la festa delle giocatrici di Conegliano per la vittoria del trofeo dopo il 3-1 rifilato a Novara. La Egonu prima a sinistra in alto RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 15.03.2021 Pag.: 37
Size: 53 cm2 AVE: € 1007.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


Futura allo sbando: brutto ko

L'Uyba parte per la missione Vakifbank

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Non basta Caterina Bosetti Coppa Italia a Conegliano

RIMINI -All'RDS Stadium di Rimini Conegliano alza al cielo il secondo trofeo della stagione. Dopo la Supercoppa vinta a settembre, l'Imoco mette infatti in bacheca anche la Coppa Italia superando in finale Novara. La squadra di Daniele Santarelli timbra il terzo 3-1 consecutivo dopo quello dei quarti contro l'Uyba e della semifinale contro Monza, lasciando per strada ancora qualcosa (25-17, 25-23, 22-25, 25-18) ma imponendo alla lunga la propria qualità. In particolare quella della sua stella Paola Egonu, MVP con 27 punti ed il 63% in attacco. Per l'Igor la top scorer è Caterina Bosetti con 15. Conegliano e Novara si troveranno di nuovo di fronte mercoledì nella partita di andata della semifinale di Champions League. La Coppa Italia di A2 finisce invece tra le mani di Macerata, a segno per 3-0 (25-23, 25-20, 25-23) su Mondovì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano
www.datastampa.it Tiratura: 18372 - Diffusione: 13325 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 28
foglio 1 / 2
Superficie: 22 %

Pallavolo Playoff Superlega: i vibonesi vincono Gara-2 e pareggiano la serie dei quarti

La Callipo dà una spallata a Monza La "bella" deciderà chi andrà avanti

Drame Neto incontenibile, brilla anche lo statunitense Defalco

Callipo Vibo	**3**
Vero Monza	**0**

Set: 25-18, 33-31, 30-28
Callipo: Chinenyeze 7, Gargiulo, Drame Neto 25, Dirlic, Saitta 1, Rossard 9, Rizzo (L), Cester 6, Defalco 18, Birigui. Non entrati: Chakravorti, Sardanelli (L), Corrado. All.: Baldovin
Vero Volley Monza: Lagumdzjia 16, Calligaro, Dzavoronok 3, Orduna 3, Federici (L), Lanza 6, Galassi 9, Holt 2, Beretta 6, Davyskiba 10. Non entrati: Falgari, Brunetti (L), Ramirez, Poreba. All. Eccheli
Arbitri: Canessa e Gasparro
Note: durata set 24', 39', 37'. Tot. 100'. Tonno Callipo: bs 12, ace 9, ric. pos. 60%, att. 49%, muri 6. Vero Monza: bs 17, ace 1, ric. pos. 32%, att. 46%, muri 9.

VIBO VALENTIA. La Tonno Callipo gioca la partita perfetta, batte Monza 3-0 in casa e porta la serie dei quarti di finale playoff scudetto alla "bella". Gara-3 si giocherà domenica prossima a Monza.

Quella di ieri è stata una partita molto combattuta, soprattutto nel secondo e terzo set, giocati punto a punto, ma portati a casa dalla Callipo che ha mostrato tanta cattiveria agonistica e voglia di vincere. Scatenato Drame Neto autore di 25 e premiato come miglior giocatore della partita. Il brasiliano è stato decisivo soprattutto in battuta con ben 7 ace realizzati.

Bene anche Defalco che ha trascinato i suoi con colpi da manuale in attacco: per il talentuoso martello americano 18 punti con il 56% in attacco. Un match davvero bello carico di emozioni con le due squadre che non si sono risparmiate e con i due frombolieri giallorossi abili a trascinare tutto il gruppo. Semplicemente una Callipo perfetta nel corso del primo set con un gioco straordinario in tutti i fondamentali e con straordinari recuperi in difesa.

Massimo vantaggio sul 20-13, poi Monza tenta una timida reazione, ma è Rossard a trovare il varco decisivo che fissa il punteggio sul 25-18. Nel secondo e terzo set si gioca un'altra partita: Eccheli, coach monzese, inserisce il baby Davyskiba al posto di uno spento Dzavoronok e Lagumdzija inizia ad aumentare i giri del motore in attacco.

Si gioca punto a punto con Monza che prova a mettere in naso avanti e con Vibo pronta a rispondere colpo su colpo: si va ai vantaggi ed i giallorossi hanno la forza di annullare svariate palle set. Sul 31-31 Defalco trova il mani e fuori e poi Drame Neto con l'ennesimo ace fa esplodere il palazzetto. Il terzo set è la fotocopia del secondo. Parte forte la Callipo, poi Monza ricuce ed inizia ancora una fase di lungo equilibrio che porta il parziale ai vantaggi.

Le due squadre si equivalgono prima del muro decisivo di Chinenyeze, 30-28, che consegna la vittoria alla Callipo.

Francesco Iannello

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano
www.datastampa.it Tiratura: 18372 - Diffusione: 13325 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati



Migliore in campo Drame Neto conclude uno dei tanti attacchi che hanno portato punti alla Callipo

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
www.datastampa.it Tiratura: 141936 - Diffusione: 86868 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 40
foglio 1 / 3
Superficie: 63 %

Civitanova show Batte il virus e piega Modena con le riserve

Dominata gara-1 senza De Cecco e Leal. Blengini: «Bravi a soffrire»

di **Mauro Giustozzi**
CIVITANOVA (MACERATA)

La settimana più difficile di Civitanova si conclude nel migliore dei modi con un successo netto che spazza via timori e nubi che si erano addensate in casa marchigiana alla luce delle positività al Covid di due pilastri della squadra: il regista argentino De Cecco e lo schiacciatore cubano naturalizzato brasiliano Leal. Invece la risposta del gruppo è stata straordinaria, cancellando anche la delusione patita con l'eliminazione nei quarti di finale di Champions League.

Rincalzi

Proprio partendo dai sostituti, Falaschi che ha diretto la regia biancorossa alla staffetta Yant-Kovar che ha sopperito all'assenza di Leal. Con un Juantorena che oltre alla prestazione (61% in attacco) ha messo in campo l'orgoglio di capitano, assecondato dal solito Simon (mvp) col 64% in attacco con 4 ace e 2 muri e da un monumentale Rychlicki. Delusione Modena da cui ci si aspettava di più. Oscurato Vettori subito rilevato da Buchegger, solo Lavia e Petric hanno tentato di tenere a galla la barca, ma non è bastato per almeno allungare la sfida. «Se non sono contento oggi che devo dire -esordisce il palleggiatore Marco Falaschi -. Da martedì sapevo che avrei giocato io. Quando abbiamo ricevuto la notizia che Lucio (De Cecco, ndr) era positivo a quel punto era chiaro che toccava a me. La cosa complicata è stata quella di trovare un minimo di continuità in questa settimana visto che ci siamo allenati poco, in situazioni particolari con la mascherina. Non posso che ringraziare la squadra in quanto hanno attaccato tutto quello che gli ho proposto, anche palloni non sempre perfetti: avevo chiesto ai compagni di avere pazienza e, visto come è finita, dico che ne hanno avuta».

Gruppo

Tra coloro che pure sono tornati con più regolarità in campo c'è anche l'intramontabile Jiri Kovar, in campo stabilmente dall'inizio del secondo set fino alla fine. «Sapevamo di essere forti – ha esordito lo schiacciatore di Civitanova – anche se ci mancano due compagni importanti. Abbiamo messo in campo questa consapevolezza con l'aiuto di tutti: è stato importante tutto il gruppo, siamo contenti e andiamo ora con fiducia a gara-2 a Modena. E' chiaro che io non sono Leal e Falaschi non è De Cecco, sappiamo però quello che possiamo dare alla squadra e lo abbiamo messo in campo». Chicco Blengini è assolutamente raggiante e soddisfatto per quanto hanno saputo fare i suoi giocatori in una situazione di dura emergenza capitata proprio all'avvio dei playoff scudetto. «Questo è solo il primo set di una serie –ha ricordato il tecnico -, la squadra ha dimostrato attaccamento alla maglia e capacità di sofferenza. La Lube ha dimostrato di saper soffrire e dobbiamo continuare su questa strada. Le difficoltà di approccio a questa partita sono state tante: nel secondo set abbiamo dimostrato di saper trovare risorse infinite e di non mollare mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

DICONO

Mancano due giocatori importanti ma con la forza del gruppo ci siamo presi gara 1

Jiri Kovar
Civitanova

Avevo chiesto ai compagni di avere pazienza e visto come è andata dico che ne hanno avuta

Marco Falaschi
Civtanova

POSITIVI



Yoandy Leal
32 anni, dal 2018 a Civitanova, positivo al Covid ma asintomatico



Luciano De Cecco
32 anni, al primo anno a Civitanova, positivo al Covid ma asintomatico

CIVITANOVA	3
MODENA	1

(25-17, 33-31, 25-20)

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Anzani 5, Falaschi 3, Juantorena 17, Simon 15, Rychlicki 18, Yant 3; Balaso (L), Kovar 6, Hadrava, Diamantini.
N.e.: Marchisio (L), Larizza.
All.: Blengini

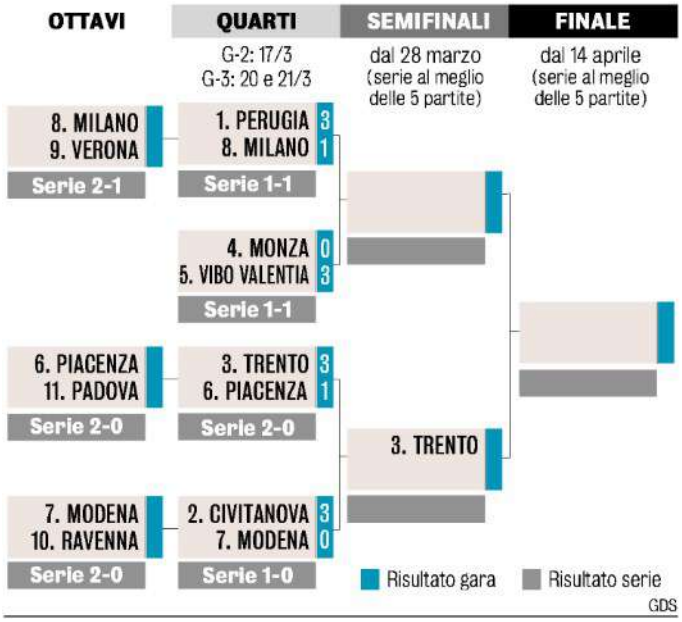
LEO SHOES MODENA
Vettori 2, Petric 14, Stankovic 3, Christenson 3, Lavia 11, Mazzone 8; Grebennikov (L), Karlitzek 2, Buchegger 5, Porro 1.
N.e.: Rinaldi, Iannelli (L), Bossi, Sanguinetti. All. Giani. All.: Giani

ARBITRI Zavater, Caretti.
NOTE Gara a porte chiuse.
Durata set: 25', 43', 28'; totale 96'.
Civitanova: battute sbagliate 13, vincenti 7, muri 8, errori 19.
Modena: battute sbagliate 10, vincenti 1, muri 5, errori 16.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gara-2 mercoledì in Emilia







Top scorer Kamil Rychlicki, 24 anni, opposto lussemburghese di Civitanova: contro Modena ha chiuso con 18 punti

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
www.datastampa.it Tiratura: 21848 - Diffusione: 18186 - Lettori: 89000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 28
foglio 1 / 3
Superficie: 104 %

VOLLEY SUPERLEGA LA SECONDA SCONFITTA MATURA IN QUATTRO SET

Gas Sales, Trento chiude l'avventura dei play off

● Al Palabanca l'Itas vince gara 2 e Piacenza esce ai quarti dalla corsa per lo scudetto. Ora resta la sfida per conquistare il quinto posto che assegna il pass per l'Europa. Bernardi: «Non siamo riusciti a sfruttare le occasioni che ci siamo costruiti» ▶ BOSCO E ZILIANI alle pagine 28 e 29

Gas Sales ciao corsa scudetto adesso si gioca per l'Europa

PIACENZA FUORI NEI QUARTI: TRENTO CONQUISTA ANCHE GARA2 E VOLA IN SEMIFINALE

GAS SALES BLUENERGY	1
ITAS TRENTINO	3

(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)

GAS SALES BLUENERGY: Russell 3, Mousavi 16, Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15, Scanferla (L), Antonov 9, Tondo, Candellaro, Botto 1, Finger. Ne: Izzo, Fanuli (L). All. Bernardi.

ITAS TRENTINO: Podrascanin 11, Giannelli 7, Lucarelli 10, Lisinac 11, Nimir 28, Michieletto 7, Rossini (L), Kooy, Argenta, Sperotto. Ne: Cortesia, Sosa Sierra, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

Arbitri: Cesare di Roma, Vagni di Perugia.

Note: durata set 23', 34', 25' e 28' per un totale di 110'. Partita giocata a porte chiuse. MVP: Nimir. Gas Sales Bluenergy: battute sbagliate 19, ace 5, muri punti 7, errori in attacco 8, ricezione 41% (16% perfetta), attacco 45%. Itas Trentino: battute sbagliate 20, ace 8, muri punto 10, errori in attacco 6, ricezione 42% (26% perfetta), attacco 52%.

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● La corsa al tricolore per la Gas Sales Bluenergy si ferma con Trento.

Dopo aver perso gara 1 al tie break, ha perso anche gara 2 e il sogno tricolore vien riposto, per questa stagione, nel cassetto.
Dal 28 marzo sarà sulla griglia dei play off quinto posto che



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

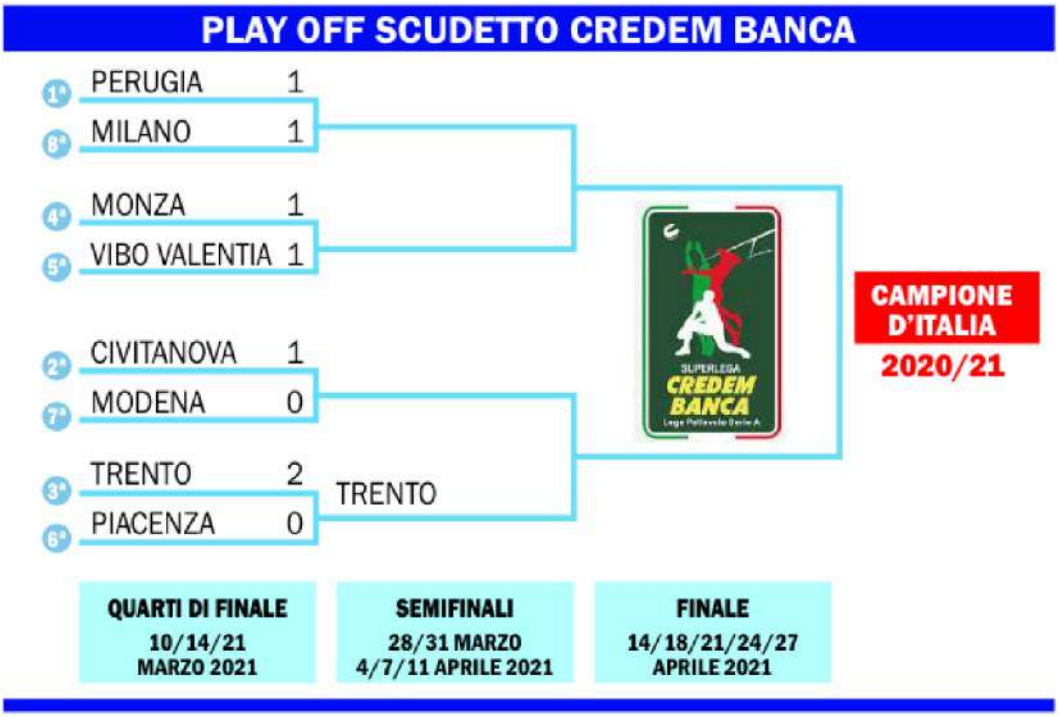
assegna un posto in Europa, nella prossima Challenge Cup. Ma anche questa volta contro Trento le recriminazioni sono tante.
Soprattutto nel quarto set quando le occasioni per portare la gara al tie break ci sono state. Russell dopo pochi scambi deve alzare bandiera bianca per il problema all'anca, Grozer a corrente alternata, Baranowicz che nonostante un Mousavi in grande spolvero (92% in attacco) si dimentica di servirlo per un intero terzo set...
Si poteva fare di più davvero, ora testa ai play off quinto posto, l'Europa, che era poi l'obiettivo stagionale, può essere ancora raggiunta.

Primo set
Nessuna novità in fatto di formazioni da entrambe le parti del campo.
E nessuna novità, purtroppo, neppure nella partenza al rallentatore della Gas Sales Bluenergy già troppe volte vista in questa stagione.
La squadra biancorossa di fatto regge l'urto trentino solo nei primissimi scambi poi subisce un mini break (4-7), riesce a portarsi ad una lunghezza (6-7) con un gran muro di Baranowicz su Nimir per poi subire sei punti consecutivi che spingono Trento sul 6-13.
La Gas Sales Bluenergy fatica in tutto, Russell non ce la fa, il dolore all'anca lo blocca, dentro Antonov ma poco cambia, Trento raccoglie tanto in difesa e in attacco mette a terra palla con una certa costanza.
Piacenza no e il misero 33% in attacco a fine set contro il 59% di Trento dice tutto.
I biancorossi sbagliano anche in battuta, l'ultima è la palla in rete di Clevenot che consegna il set gli ospiti.

Secondo set
Mousavi, che nel set precedente aveva chiuso con 3 palloni a terra su tre attacchi, continua il trend positivo con due attacchi vincenti conditi da due muri (10-7).
La parità arriva a quota 12 con la pipe di Lucarelli e il sorpasso con il muro secco su Clevenot, Antonov ha coraggio da vendere, attacca due palloni difficilissimi e li mette a terra (15-13), due muri consecutivi subiti da Grozer rimandano avanti Trento (15-16). Astuzia di Clevenot, ace di Antonov su Kooy appena entrato in campo ed è 20-18 con Trento che chiama tempo.
Parità a quota 21 con l'erroraccio in attacco di Polo che poi subito si rifà (22-21), sul 23 pari Grozer per due volte non attacca la palla del possibile set point.
Nimir porta il set point ai suoi (23-24), annullato da Grozer, annullato anche il successivo da Mousavi (100% in attacco), muro dell'iraniano ed è set point, Lucarelli spara out e si va al cambio campo.

Terzo set
Due muri consecutivi su Clevenot e Grozer spingono gli ospiti sul 3-6, Piacenza impatta a quota 6, Trento scappa di nuovo (9-13), ace di Mousavi, gran difesa di Grozer e Clevenot che chiude, Trento è ad una lunghezza (12-13).
Nuovo ace di Mousavi ed è parità. Allunga ancora Trento, due pipe di Antonov ed è nuova parità a quota 15, Nimir fa la differenza e porta i suoi sul 17-21.
Il set point trentino arriva con un muro su Antonov, i titoli di coda sull'attacco out di Grozer mal servito da Baranowicz che in questo set si è dimenticato di Mousavi e non lo ha mai servito nonostante un 100% in attacco nei due set precedenti.

Quarto set
Dopo un iniziale svantaggio (0-2), Piacenza mette il naso avanti. L'ace di Antonov dice 9-7, Trento trova la parità a quota 12 ma sono ancora i biancorossi ad andare avanti con un Mousavi scatenato (16-13), l'errore in attacco di Grozer riporta ad una lunghezza Trento (17-16), il muro biancorosso ferma Nimir (20-18) ma l'ennesimo muro subito da Grozer e l'attacco out di Polo regalano a quota 20 la parità agli avversari.
E' battaglia, Trento trova il vantaggio (22-23) con il solito Nimir, Lisinac porta il match ball, Podrascanin chiude con un ace.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
www.datastampa.it Tiratura: 21848 - Diffusione: 18186 - Lettori: 89000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 28
foglio 3 / 3
Superficie: 104 %

Già finito il sogno tricolore

Dopo il successo di mercoledì, la squadra di Lorenzetti vince anche la partita di ritorno e chiude il conto

Tante recriminazioni

Piacenza lascia il tabellone scudetto non senza rammarico. Soprattutto nel quarto set poteva finire diversamente

Brilla soltanto Mousavi

La partita di Russell, a causa di un problema all'anca, dura troppo poco. Bene il centrale, senza guizzi gli altri

E ora obiettivo 5° posto

Dal 28 marzo la corsa della squadra biancorossa ripartirà dal tabellone per la qualificazione alla Challenge Cup



La delusione di Clevenot per l'eliminazione FOTO CAVALLI



PAGELLE di Vibo

SV RUSSELL: dopo pochi scambi deve lasciare il campo per il problema all'anca, la sua assenza si è fatta sentire.

9 MOUSAVI: undici punti in attacco su dodici palloni schiacciati, tre muri e due ace: partita perfetta o giù di lì, peccato che nel terzo set il suo palleggiatore si sia dimenticato di lui.

5 BARANOWICZ: qualche scelta di gioco è discutibile ma molto più discutibile è il fatto che con un Mousavi caldo caldo non lo serve nel terzo set e non lo cerca con maggiore continuità negli altri.

6 CLEVENOT: qualche ottimo colpo lo fa vedere ma per lunghi tratti si vede poco.

5,5 POLO: attacca pochi palloni e due li sbaglia malamente sul finire del secondo e quarto set, a muro non pervenuto.

5,5 GROZER: impresse nella mente più di tutte le altre sono le due palle non attaccate sul finire del secondo set.Per il resto qualche buon colpo ma anche tante ombre soprattutto in battuta dove colleziona sei errori.

6,5 SCANFERLA: tiene bene in ricezione e anche in difesa qualche pallone lo raccoglie e lo rende rigiocabile.

6 ANTONOV: fatica in ricezione, in attacco il suo lo fa come pure in battuta ove piazza due ace.

SV TONDO: in campo una sola volta per alzare il muro.

SV CANDELLARO: solo una apparizione.

6 BOTTO: entra per la ricezione, piazza un muro

SV FINGER: in campo per una battuta.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 16
foglio 1
Superficie: 11 %

SuperLega

Monza digiuna a Vibo

Nemmeno un set per i brianzoli, domenica la bella

VIBO VALENTIA

Si deciderà alla bella nel prossimo weekend la serie dei quarti di finale tra la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia e la Vero Volley Monza. I brianzoli, dopo aver dominato gara 1, hanno perso 3-0 la seconda sfida, facendosi schiacciare dallo scatenato opposto avversario Aboubacar.

Dopo un primo set a senso unico, con Dzavoronok tra i peggiori e sostituito da Davyskiba, i ragazzi di Eccheli iniziano a ingranare, guidati dal solito Lagumdzija, mvp e top scorer martedì sera. Mettere la testa avanti non basta contro i coriacei calabresi che rispondono con i servizi vincenti del loro posto due brasiliano, protagonista anche ai vantaggi. Il 2-0 non manda al tappeto Monza che, a suon di primi tempi dei centrali, dà l'impressione di poter riaprire l'incontro. Defalco però firma il contro break che permette a Vibo Valentia di arrivare nuovamente avanti ai vantaggi. Monza annulla cinque match point ma al sesto un emblematico muro ancora di Aboubacar su Lagumdzija chiude i conti per il 3-0.

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA-VERO VOLLEY MONZA 3-0 (25-18, 33-31, 30-28).

Andrea Gussoni

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
www.datastampa.it Tiratura: 141936 - Diffusione: 86868 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAR-2021
da pag. 40
foglio 1
Superficie: 27 %

Le altre partite

Perugia e Vibo si riscattano con Milano e Monza si va a gara-3

di **Pierfrancesco Catucci**

Perugia e Milano si giocheranno domenica l'accesso alle semifinali playoff in gara-3. In mezzo, una semifinale di Champions League contro Trento giovedì per la Sir e una finale d'andata di Challenge Cup contro Ankara mercoledì per l'Allianz. È dovuta arrivare a un passo dal baratro, la squadra di Heynen, prima di riuscire a battere 3-1 in rimonta Milano al termine di una partita giocata alla pari. E indirizzata sul 15-14 del terzo set dall'allontanamento dal campo di Roberto Piazza per proteste. Da quel momento, non senza fatica, Perugia ha piegato la partita dalla sua parte: «Questa vittoria – racconta Travica – ci serviva come il pane e ci dà energia in vista delle sfide con Trento e di gara-3. Questa è una vittoria che abbiamo conquistato col cuore contro una squadra davvero forte come Milano».

Trento avanza

Alla bella anche il quarto di finale tra Monza e Vibo Valentia. Il Vero Volley in Calabria è stato piegato con un secco 3-0 non riuscendo a fermare i colpi del brasiliano Abouba (25 punti). Al momento l'unica squadra ad aver raggiunto la semifinale è Trento che a Piacenza è riuscito a chiudere la pratica vincendo 3-1. Dopo aver sofferto in gara-1 (successo per 3-2 con un super Lucarelli), ieri la squadra di Lorenzetti ha cavalcato al meglio la giornata di vena dell'opposto olandese Nimir Abdel-Aziz (28 punti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	1
PERUGIA	3

(25-23, 23-25, 23-25, 20-25)

ALLIANZ MILANO
Ishikawa 12, Kozamernik 10, Patry 16, Urnaut 15, Piano 5, Sbertoli 5; Pesaresi (L), Daldello, Weber 1, Mosca 1. N.e. Staforini (L), Basic, Maar, Meschiari. All.: Piazza

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
Plotnytskyi 12, Solé 12, Travica, Leon 28, Ricci 3, Ter Horst 14; Colaci (L), Piccinelli, Vernon-Evans 3, Zimmerman, Russo 7, Muzaj 2. N.e. Biglino (L), Atanasijevic. All.: Heynen

ARBITRI Pozzato, Sobrero.
NOTE Gara a porte chiuse. Durata set: 29', 35', 34', 33'; tot. 131'. Milano: battute sbagliate 9, vincenti 6, muri 9, errori 17. Perugia: b.s. 19, v. 5, m. 13, e. 26. Espulso Piazza sul 14-15 del terzo set per proteste. (p.cat.)

VIBO VALENTIA	3
MONZA	0

(25-18, 33-31, 30-28)

CALLIPO VIBO VALENTIA
Defalco 18, Cester 6, Saitta 1, Rossard 9, Chinenyeze 7, Abouba 25; Rizzo (L), Gargiulo, Dirlic, Birigui. N.e.: Chakravorti, Sardanelli (L), Corrado. All.: Baldovin

VERO VOLLEY MONZA
Dzavoronok 3, Beretta 6, Lagumdzija 16, Lanza 6, Galassi 9, Orduna 3; Federici(L), Calligaro, Davyskiba 10. N.e.: Falgari, Brunetti (L), Ramirez, Poreba. All.: Eccheli

ARBITRI Canessa, Gasparro.
NOTE Partita a porte chiuse. Durata set: 24', 39', 37'; tot. 100'. Vibo Valentia: battute sbagliate 12, vincenti 9, muri 6, errori 22. Monza: battute sbagliate 17, vincenti 1, muri 9, errori 22. (fr.ian.)

PIACENZA	1
TRENTO	3

(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)

GAS SALES PIACENZA
Russell, Mousavi 16, Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15; Scanferla (L), Antonov 9, Tondo, Botto 1, Finger, Candellaro. N.e.: Fanuli (L). All.: Bernardi

ITAS TRENTINO
Podrascanin 11, Giannelli 7, Lucarelli 10, Lisinac 11, Abdel-Aziz 28, Michieletto 7; Rossini (L), Argenta, Sperotto, Kooy. N.e.: De Angelis (L), Sosa Sierra, Cortesia. All.: Lorenzetti

ARBITRI Cesare, Vagni.
NOTE Gara a porte chiuse. Durata set: 23', 34', 25', 28'; tot.: 110'. Piacenza: battute sbagliate 19, vincenti 5, muri 7, errori 26. Trento: battute sbagliate 20, vincenti 8, muri 10, errori 29. (m.mar)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


Civitanova show Batte il virus e piega Modena con le riserve

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE